

Come fare un laboratorio di storia
la vicenda degli IMI: la guerra nega il concetto di democrazia

Una vita tante storie

Tolone 9 settembre 1943 - Salerno 22 ottobre 1945



CIDI di Pescara 16 gennaio 2018

La storia/le storie del tempo presente

- ▶ Un progetto di ricerca storica che coinvolge classi del primo e del secondo ciclo da qualche anno per iniziativa del CIDI di Cosenza
- ▶ Un progetto che dedica una particolare attenzione al '900 e ai primi 16 anni del XXI secolo
- ▶ Un progetto in cui Gruppi di insegnanti guidati da un coordinatore si confrontano e costruiscono i percorsi curricolari da sperimentare in classe
→laboratori e studi di casi a cui segue la documentazione affidata agli studenti (con iniziativa pubblica)

La storia/le storie del tempo presente

►Una sintesi delle scelte del CIDI di Cosenza

- Uomini=Nemici: Perché in collaborazione con il CIDI di Torino (prima guerra mondiale)
- Laboratorio di storia 9 settembre 1943 – 25 aprile 1945
- Racconta una deputata della Costituente in collaborazione con il CIDI di Torino e altri CIDI
- 1946 – 2016 Settant' anni di storia repubblicana
 - 1946 – 1948 dal Referendum alla Costituzione
 - 1950 – 1980 il diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute
 - 1946 – 2016 cambiamenti individuali e sociali (consumi)
 - 1989 Dieci storie per attraversare i muri
 - In guerra
 - Luoghi e non luoghi. Le città del nostro tempo
 - «Voci da mondi diversi» storie di emigranti e migranti
 - Non uno di meno. Il diritto all'istruzione in Italia e nel mondo
 - 1943 – 1948 dalla Resistenza alla Costituzione
 - 1946 – 2016 La Costituzione al tempo del web

Fasi di lavoro in classe cfr. Gianna Di Caro Storia in laboratorio

- presentazione dell'argomento (proporre una occasione motivante)
- ▶ verifica delle preconoscenze (non i prerequisiti)
- ▶ il percorso
 - lavoro individuale con lettura testi e quesiti
 - lavoro di gruppo (in questa fase l'insegnante pone la fonte problema; le domande sono mirate alla comprensione testuale e alla spiegazione storica)
 - discussione in classe (si suggerisce la registrazione e la trascrizione, cui segue un lavoro di confronto: è il momento dell'apprendimento in cui si privilegia l'argomentazione)
 - cosa ho imparato (lavoro individuale sul proprio quaderno) – documentazione

Una vita/tante storie

▶ Il libro

- Non nasce come proposta didattica. Può essere utilizzato come pretesto per una prima riflessione sulla ricerca storica a scuola
- Utilizza fonti che provengono da un archivio familiare – richiede per essere proposto in un percorso curricolare di fonti diverse per consentire di garantire la comprensione testuale delle fonti e la spiegazione storica
- È stato utilizzato in una classe terza della secondaria di primo grado in un biennio e in triennio di scuola superiore con approcci diversi
- Consente la ricostruzione della vicenda degli IMI, di riconoscere i luoghi delle azioni descritte nel libro, di ricostruire una storia che non è solo personale

La fonte

Una piccola agendina nera di Nicola Gammaldi, internato militare italiano nei lager tedeschi per 25 mesi. Mio padre.



8 settembre 1943

TORINO Anno 77 - Num. 216 Giovedì 8 Settembre 1943

LA STAMPA

LA GUERRA E' FINITA

Badoglio annuncia alla Nazione che la richiesta di un armistizio è stata accolta dal gen. Eisenhower

Le forze italiane cessano ovunque da ogni ostilità contro gli anglo-sassoni ma sapranno reagire contro eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza

Resa all'ineluttabile

Indubbio è il fatto che la guerra ha, in questi giorni, una svolta decisiva. Il nostro paese, che ha combattuto per un anno e mezzo, si è arreso. La guerra è finita. Il nostro paese, che ha combattuto per un anno e mezzo, si è arreso. La guerra è finita. Il nostro paese, che ha combattuto per un anno e mezzo, si è arreso. La guerra è finita.

La decisione imposta dall'impossibilità di continuare l'impari lotta

Il Capo del Governo Maresciallo d'Italia Badoglio, ieri sera, alle ore 19.45, ha fatto alla radio la seguente comunicazione: "Il Governo Italiano, riconoscendo la impossibilità di continuare l'impari lotta contro la soverchiante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla Nazione, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza."

Un appello a tutti gli italiani

Un appello a tutti gli italiani. Un appello a tutti gli italiani. Un appello a tutti gli italiani. Un appello a tutti gli italiani. Un appello a tutti gli italiani.

La notizia alla Casa Bianca

La notizia alla Casa Bianca. La notizia alla Casa Bianca. La notizia alla Casa Bianca. La notizia alla Casa Bianca. La notizia alla Casa Bianca.

Processo di industrializzazione nelle industrie tedesche

Processo di industrializzazione nelle industrie tedesche. Processo di industrializzazione nelle industrie tedesche. Processo di industrializzazione nelle industrie tedesche.

IL BOLLETTINO N. 1201
Gli ultimi combattimenti per ritardare l'avanzata nemica

AMERICANI e diritto di proprietà

La battaglia nel bacino del Dneez prosegue con immutata violenza
La città di Stalino sgomberata dai tedeschi

TORINO Anno 77 - Num. 177 Giovedì 8 Settembre 1943

LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

BADOGGIO A CAPO DEL GOVERNO LE DIMISSIONI DI MUSSOLINI ACCETTATE DAL RE

Un messaggio del Sovrano: "L'Italia per il valore dei suoi soldati, per la decisione di tutti i suoi cittadini ritroverà la via della riscossa." - Il proclama del Maresciallo: "Assumo il Governo militare con pieni poteri. La guerra continua. Chiunque turbi l'ordine pubblico sarà inesorabilmente colpito,"



IL COMUNICATO UFFICIALE
ROMA, 26 luglio
Sua Maestà il Re e Imperatore ha accettato le dimissioni dalla carica di Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato presentate da Sua Eccellenza il Cavaliere Benito Mussolini; ed ha nominato Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato Sua Eccellenza il Cavaliere Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio.

La dura lotta in Sicilia
L'arte nemica, concentrata nei settori orientale e centrale del fronte, si è ripetuta insieme nell'ala settentrionale del nostro schieramento - Un pirascalo colpito ad Augusta - 14 aerei abbattuti

Vittorio Emanuele agli Italiani

ROMA, 26 agosto
"M. Il Re e Imperatore ha rivolto agli Italiani il seguente proclama: "L'Italia per il valore dei suoi soldati, per la decisione di tutti i suoi cittadini ritroverà la via della riscossa." - Il proclama del Maresciallo: "Assumo il Governo militare con pieni poteri. La guerra continua. Chiunque turbi l'ordine pubblico sarà inesorabilmente colpito,"



Il comunicato germanico
Attacchi sovietici respinti in vari settori del fronte

Viva il Re!
L'Onorevole Gerardo Chiaromonte ha pronunciato il seguente discorso: "L'Italia per il valore dei suoi soldati, per la decisione di tutti i suoi cittadini ritroverà la via della riscossa." - Il proclama del Maresciallo: "Assumo il Governo militare con pieni poteri. La guerra continua. Chiunque turbi l'ordine pubblico sarà inesorabilmente colpito,"

Bollettino n. 1156
L'Onorevole Gerardo Chiaromonte ha pronunciato il seguente discorso: "L'Italia per il valore dei suoi soldati, per la decisione di tutti i suoi cittadini ritroverà la via della riscossa." - Il proclama del Maresciallo: "Assumo il Governo militare con pieni poteri. La guerra continua. Chiunque turbi l'ordine pubblico sarà inesorabilmente colpito,"

8 settembre 1943



Le fonti parlano ...

- ▶ 25 luglio 1943 (annuncio radiofonico) Attenzione, Attenzione : Sua Maestà il Re e Imperatore ha accettato le dimissioni, dalla carica di Capo del Governo , Primo Ministro e Segretario di Stato, presentate da Sua Eccellenza il Cavaliere Benito Mussolini e ha nominato Capo del Governo, Primo Ministro e Segretario di Stato Sua Eccellenza il Cavaliere, Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio (il 22 luglio gli Alleati avevano completato la liberazione della Sicilia)
- ▶ 8 settembre 1943 (annuncio radiofonico) Il governo italiano, riconosciuta la responsabilità di continuare la impari lotta contro la soverchiante potenza sovversiva, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla Nazione ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower , comandante in capo delle forze alleate anglo - americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente, ogni atto di ostilità contro le forze anglo - americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza

N.B. Le fonti possono essere reperite sul web

•

Ma ... la guerra non è finita

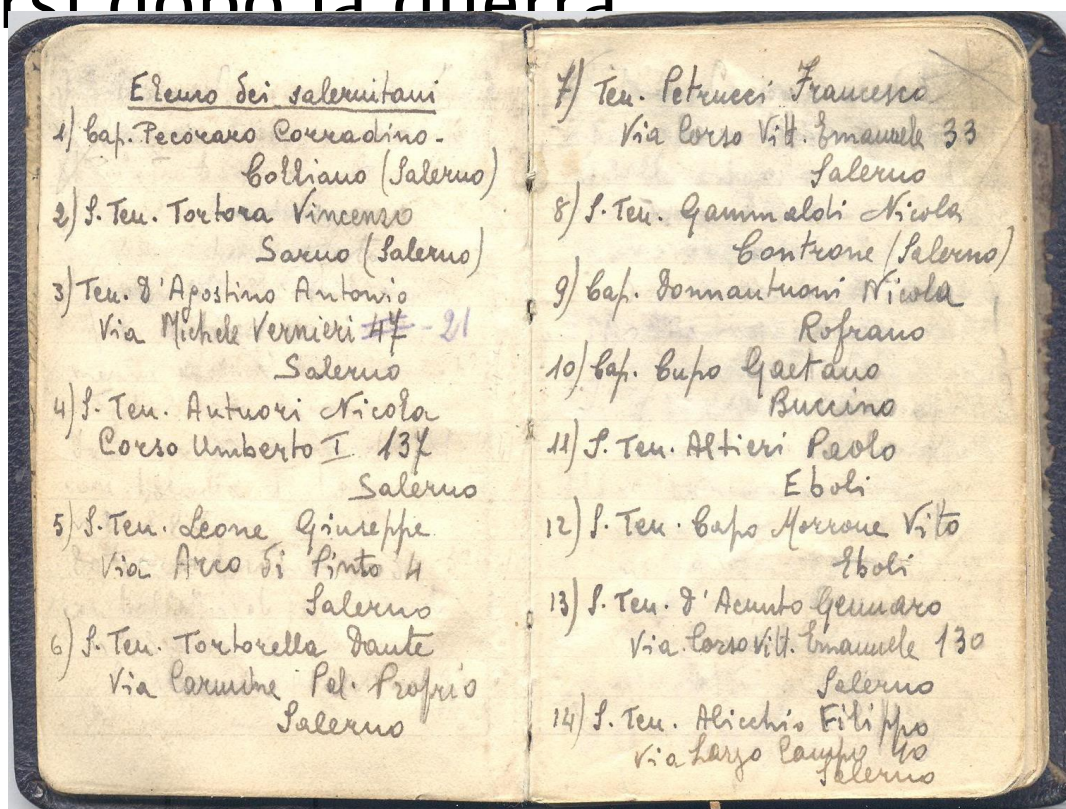
La fonte

- ▶ *Scrive Nicola Gammaldi: 9 settembre 1943 Prigioniero – 11 settembre 1943 disarmato 26 settembre 1943 Ore 11 partito alla volta della Germania*



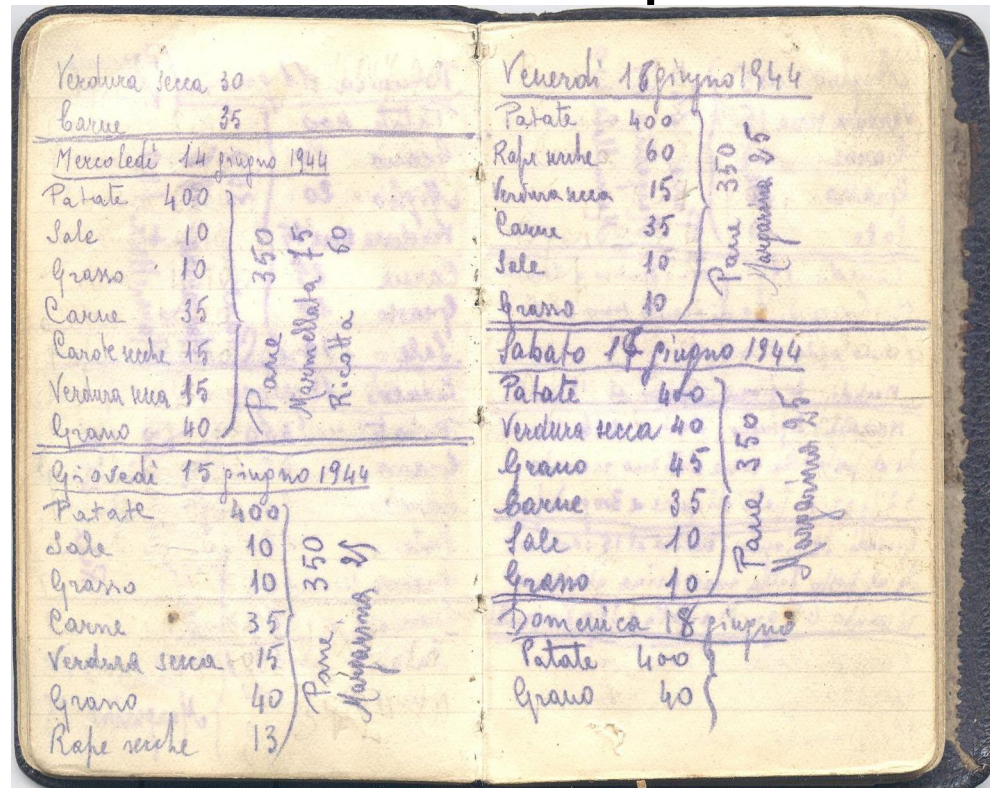
Una pagina dell'agenda

- ▶ Elenco dei salernitani – il “bisogno” di ritrovarsi dopo la guerra



1944 Le razioni

- ▶ Oggi si mangia.. La “dieta” nel campo



Il cibo "sognato"

Sogni di Wietzenorf 1/5/44
Pranzo n° 1
Aperitivo ^{Bitter} } sott'aceto vari, alici, uova
Antipasto } soda e burro - Prosciutto
con capri bianchi } sofferate, capricollo.
1° piatto { Stufato di ziti
2° piatto { carne a capi o braciola
con contorno di rape o finna
3° piatto { capretto con rognons
al forno e contorno di
patatine (farsone
formaggi: caciocavallo stagionato
Dolce: pâté au oli pan di Spagna e
fatto di crema bianca ed el cioccolato
latto con Vin Santo o panito.
Frutta varia di stagione - Liquori -
Caffè - Fino al formaggio vino comune
del Cilento - Ammassacaffè

Frammenti

▶ *Le notizie rimbalzano nel campo*

- *1 maggio 1945 Le notizie riguardanti la guerra sono buone. Mussolini è stato ucciso con 18 ministri. Graziani è prigioniero dei partigiani. Hitler è morto a Berlino che è stata espugnata dai Russi. Donitz ha assunto il potere ...*
- *8 maggio 1945 All'alba ancora il cannone, ma è l'agonia. ... alle 10 le prime pattuglie russe entrano in città. Per noi finalmente la guerra è finita. Piango di gioia e penso alla mia mamma ...*

La foto è stata scattata a Spemberg il 10 giugno 1945

- ▶ *Dedica: in questo momento privo di amore e di affetto da parte delle persone amate offro a te, compagna nel dolore questa foto in ricordo dei tristi tempi trascorsi dopo la libertà N*




Foglio di servizio

Specchio II

VARIAZIONI (Obblighi di servizio — nomine — destinazioni — trasferimenti — promozioni posizioni varie — stipendi — ecc.)	DATA	Ediz. Off. PAGINA ANNO
Soldato di leva classe 1918 Ritirato lacerato e lasciato in congedo illimitato	30 settembre 1934	
Assegnato alla ferma minore di 2° grado ausi 5 per il 1936 di cui all'art. 84 n. 4 del T. U. delle leggi sul reclutamento del P. E. 8 settembre 1938 n. 1338	30 settembre 1934	
Ammesso a retardare in tempo di fare la prescrizione alle armi quale studente universitario in affiliazione con il paras 5 lettera a della Raccolta disp. univ. n. 1 agosto 1935		
Trasferito alla ferma minore di 1° grado in affiliazione all'art. 112 del T. U. delle leggi sul reclutamento modificato dall'art. 1 della Legge 24.12.1934 n. 2321 Bolletto Ministeriale 9.9.1935 circ. n. 485 del G. U. 1935	1 dicembre 1935	
Ha dichiarato con regolare dichiarazione scritta di rinunciare alla ferma minore di 1° grado ausi 5 per ottenere quella ordinaria per essere ammesso al Corso Allievi Uff. di complemento Universitario a mano del n. 15 della circ. 655 G. U. 1938	31 ottobre 1938	
Ammesso al 1° periodo preliminare del Corso A. U. C. presso la 5ª Sezione Universitaria di Napoli anno di laurea	1 dicembre 1938	
Ammesso al 2° periodo preliminare del corso A. U. C. di cui sopra con l'obbligo di presentarsi al periodo aprile 1939	1 agosto 1939	
Trasferito al 1° periodo preliminare al Corso A. U. C. presso la 5ª Sezione Universitaria di Napoli anno di laurea	1 dicembre 1939	
Lasciato in congedo illimitato non riacquisito in attesa dell'ammissione ai corsi A. U. C. del corso sanitario a 1943 disp. Min. Guerra 220 n. c. 2499 in data	30 giugno 1941	
Ammesso quale Aspirante A. U. C. ai corsi allievi Uff.		

(1) L'indicazione della pagina e dell'anno del Bolletto Off. deve essere apposta e fianco di ogni variazione desunta da un provvedimento pubblicato nel Bollettino stesso. Nell'indicazione il numero della pagina precede l'anno del Bollettino - Esempio: P. 100 - 1938.

Volontario della libertà

DD/CG  DP/8556 (ex 2909 E)

237/O.N.V.L.
Prot. N. _____ Allegati _____
84100-Salerno, li 17 GEN 1993

DISTRETTO MILITARE PRINCIPALE DI SALERNO
Ufficio Matricola Soldati e Fregate

Al S.Ten.med. GAMMALDI Nicola
-Via P.de Granita,32-
84100- SALERNO

Risposta al foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: **Comunicazione -**

Si comunica che questo Ufficio Matricola è a Sua disposizione, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 di ciascun giorno feriale, per il ritiro del "Mastrino" per i "Volontari della Libertà", ai sensi della Legge 1° Dicembre 1977, n. 907.-

UFFICIO UFFICIO MATRICOLA
-Magg. Mario Colitto-

Tuttavia per ogni lettera un solo argomento ed indicare senza risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.
Indirizzo telegrafico: _____

Int. Poligo. e Zecca dello Stato - 8

Una fonte – Leopoli 1943 – 1944



Questioni di metodo – Il lessico

- ◉ Che cosa è una traccia? Un oggetto, un segno che indica la presenza, le attività degli individui (singoli – gruppi)
- ◉ Che cosa è una fonte? *“Le fonti scaturiscono dalle domande” (Giovanni De Luna)* Spetta allo storico selezionarle, interrogarle, trarre le informazioni, trasformarle da tracce in fonti/documenti
- ◉ Che cosa è un documento? Una fonte utilizzata dallo storico che permette la ricostruzione, la rappresentazione del passato

Le fasi del percorso curricolare

- ▶ Fase preliminare (l'insegnante sceglie le fonti e costruisce le attività da proporre al gruppo classe)
- ▶ Fasi di lavoro dei percorsi curricolari: motivazione (restringe il focus) , sviluppo operativo (gradualità), conclusiva (utilizzo in situazione diversa) → secondo un'idea di insegnamento – apprendimento cooperativo (fonte gruppi di ricerca curricolare CIDI di Cosenza) (attività di sperimentazione)
- ▶ Utilizzo di strumenti per la documentazione (cahier del bord) e di osservazione dei processi